



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Musei

E. F. 2015 - Capitolo 1321. Piano di valorizzazione. Disponibilità finanziaria € 3.650.000

Il piano di valorizzazione predisposto da questa Direzione generale prevede, insieme alla riproposizione di due iniziative ormai consolidate come Domenica di Carta e un'apertura serale straordinaria il 19 settembre 2015 in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, due progetti che tengono conto della rinnovata organizzazione del MiBACT e sono finalizzate a promuovere, da un lato, la rete dei venti musei dichiarati autonomi e, dall'altro, anche i luoghi della cultura non ancora inseriti nei principali circuiti di visita.

Si tratta complessivamente di quattro progetti con un costo totale di € 3.650.000, di seguito richiamati:

- **Domenica di carta (11 ottobre 2015) costo previsto € 320.000;**
- **Apertura serale (19 settembre 2015) in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2015 costo previsto € 350.000;**
- **Apertura serale (dalle 20 alle 24) di luoghi culturali statali all'aperto o dotati di giardini/spazi esterni fruibili e non inseriti nei principali circuiti di visita in occasione della notte di San Lorenzo (lunedì 10 agosto 2015) costo previsto € 400.000;**
- **Apertura prolungata il venerdì e il sabato sera dei musei autonomi fino alle 22 da fine giugno a dicembre (26 giugno – 19 dicembre 2015) costo previsto € 2.580.000.**

Domenica di carta (11 ottobre 2015) costo previsto € 320.000

Si ripropone anche per il 2015 il progetto Domenica di carta, che prevede l'apertura di Archivi e Biblioteche statali ed è finalizzata a valorizzare l'importante patrimonio conservato in quegli Istituti. La data prevista è l'11 ottobre 2015, che potrà essere eventualmente variata sulla base di diverse valutazioni delle Direzioni Generali Archivi e Biblioteche. In questo senso l'auspicio è che per le successive edizioni possa trattarsi di un appuntamento consolidato anche come data (si propone la seconda domenica di ottobre). Il compenso previsto è di € 100 (al lordo dipendente) per l'area III e di € 80 (al lordo dipendente) per l'area I/II. Le unità da impiegare nei singoli Istituti non potranno superare quelle previste per la scorsa edizione.

Apertura serale (19 settembre 2015) in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2015 costo previsto € 350.000

Le Giornate Europee del Patrimonio, che nel 2015 si svolgeranno il 19 e il 20 settembre 2015, rappresentano il più importante appuntamento che riunisce tutti i popoli dell'Europa nel segno della cultura. Anche per il 2015 per promuovere l'eccellenza del patrimonio culturale italiano è intenzione del MiBACT celebrare questo evento con un'apertura serale dei musei e delle aree archeologiche culturali statali, in una delle due giornate (19 settembre 2015), fino alle 24 e con una serie di eventi correlati.

Il progetto riguarda i musei, i monumenti e le aree archeologiche, essendo esclusi archivi e biblioteche. Il compenso previsto è di € 100 (al lordo dipendente) per l'area III e di € 80 (al lordo dipendente) per l'area I/II.

Apertura serale (dalle 20 alle 24) di luoghi culturali statali all'aperto o dotati di giardini/spazi esterni fruibili e non inseriti nei principali circuiti di visita in occasione della notte di San Lorenzo (lunedì 10 agosto 2015) costo previsto € 400.000

Promuovere la cosiddetta Italia minore, con le sue eccellenze culturali, rappresenta uno dei principali compiti del Ministero e in particolare della Direzione generale Musei. L'Italia dalle cento città d'arte (elemento che caratterizza il nostro Paese nel panorama internazionale e la rende unica sotto il profilo dell'identità culturale) non è rappresentata solo dai principali centri turistici, verso cui si rivolgono, in maniera quasi esclusiva, i principali flussi di visitatori. Far conoscere e promuovere anche siti ancora non particolarmente frequentati rappresenta la motivazione fondante di questo progetto, che si svilupperà nella notte di San Lorenzo (10 agosto 2015) con l'apertura straordinaria, fino alle 24, di luoghi culturali statali all'aperto o dotati di giardini/spazi esterni fruibili e non inseriti nei principali circuiti di visita. La data individuata coincide con uno dei periodi di maggior flusso turistico e in particolare con un'occasione, in cui c'è l'abitudine di trascorrere la serata all'aperto. Il compenso previsto è di € 100 (al lordo dipendente) per l'area III e di € 80 (al lordo dipendente) per l'area I/II.

Per questo progetto non si dispone, al momento, di un elenco definitivo dei siti che potranno partecipare, in quanto dotati di idonea illuminazione e di adeguate misure di sicurezza generali. In tal senso la Direzione generale Musei ha già richiesto ai Poli museali, ai Segretariati regionali e alle Soprintendenze, nel caso di luoghi della cultura non attribuiti ai Poli Museali, l'elenco dei siti che potranno essere interessati dal progetto. Il budget disponibile è pari ad € 400.000 e sarà impiegato per assicurare l'apertura del maggior numero possibile di luoghi della cultura. Non appena sarà possibile definire l'elenco dei siti interessati dal progetto e, conseguentemente, delle unità di personale coinvolte, sarà data la dovuta informazione alle Organizzazioni Sindacali.

Apertura prolungata il venerdì e il sabato sera dei musei autonomi fino alle 22 da fine giugno a dicembre (26 giugno – 19 dicembre 2015) costo previsto € 2.580.000

Una delle principali innovazioni determinate dalla recente riorganizzazione del Ministero, e di conseguenza da promuovere adeguatamente con aperture straordinarie ed eventi correlati, è rappresentata dal conferimento dell'autonomia gestionale a venti musei.

Il progetto prevede l'apertura dei 20 musei autonomi (sedi principali e non musei satelliti) e di altri luoghi della cultura di particolare rilievo (Pompei, Castel Sant'Angelo, il Castello di Miramare a Trieste, il Castello Scaligero a Sirmione, in Lombardia regione interessata dall'Expo, e, per non escludere una regione insulare come la Sardegna, il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari) tutti i venerdì e i sabati dal 26 giugno al 19 dicembre (ultimo fine settimana che precede le festività di Natale e Santo Stefano) 2015 fino alle 22, qualsiasi sia l'orario ordinario di chiusura dei singoli musei.

Non è stato ricompreso il Colosseo in quanto nel periodo estivo già effettua aperture serali tutti i venerdì e i sabati. Per Pompei e per il Castello di Sirmione le aperture serali si concluderanno a fine ottobre, con il ritorno dell'ora solare, come in occasione delle precedenti aperture serali.

Considerata l'esigenza di uniformare l'orario di chiusura per tutti i musei coinvolti (fino alle 22), da cui deriva un maggior impegno per il personale di alcuni musei che chiudono alle 19 o alle 19,30, l'importo che sarà corrisposto al personale viene uniformemente maggiorato rispetto alle precedenti aperture di due ore del venerdì sera (per l'area III € 80 al lordo dipendente, invece di € 70; per l'area I e II € 60 al lordo dipendente invece di € 50).

Si allega il prospetto di dettaglio dell'iniziativa.